



Servizio Sociale Integrato

NOTE INFORMATIVE ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI

solo PER I MESI DI GENNAIO e FEBBRAIO 2022

(Legge 448/98)

COS' E' L' ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO 3 MINORI

E' una misura di sostegno economico a favore delle famiglie numerose nelle quali vi siano almeno 3 figli minori che decorre dal 1° gennaio 2022 al 28 febbraio 2022.

CHI HA DIRITTO ALL' ASSEGNO

I cittadini residenti che abbiano nella propria famiglia anagrafica almeno tre figli minori di anni 18, che siano propri o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo, e con una modesta situazione economica possono richiedere un assegno mensile dell'importo massimo di € 147,90 per 2 mensilità, a condizione che siano cittadini italiani, cittadini dell'Unione europea, oppure i cittadini di paesi terzi purché rientranti in una delle seguenti categorie:

- a) cittadino titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) cittadino rifugiato politico, i suoi familiari e superstiti (art. 27 del D. Lgs. N. 251/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (articolo 28), ma anche artt. 2 e 4 Regolamento CE 883/2004);
- c) cittadino apolide, i suoi familiari e superstiti (artt. 2 e 4 Regolamento CE 883/2004);
- d) cittadino titolare della protezione sussidiaria (art. 27 del D. Lgs. N. 251/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (articolo 28));
- e) cittadino che abbia soggiornato legalmente in almeno due Stati membri, i suoi familiari e superstiti (art. 1 Regolamento UE 1231/2010);
- f) cittadino familiare del cittadino dell'Unione (art. 19 del DI Lgs. 30/2007, che ha recepito la Direttiva 2004/38/CE (articolo 24));
- g) cittadino titolare del permesso di soggiorno per famiglia (art. 12 comma 1 lettera e della Direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera b del D.Lgs. 40/2014 di attuazione della Direttiva);
- h) cittadino/lavoratore del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, ed i suoi familiari in base agli Accordi Euromediterranei e Accordo Bilaterale Italia e Regno di Turchia;
- i) cittadino titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione della categorie espressamente escluse dal D. Lgs. 40/2014 art. 12 comma 1 lettera e) della Direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 40/2014 di attuazione della Direttiva.

Per avere diritto all'assegno è necessario:

- avere almeno 3 figli minorenni, propri o del coniuge o in affidamento adottivo o preadottivo;
- che i minori appartengano al proprio nucleo anagrafico;
- esercitare regolarmente la potestà genitoriale sui minori e che essi non siano in affidamento presso terzi (ai sensi della Legge n. 184 del 1983)
- avere l' indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE MINORENNI valido) fino a **€ 8.955,98**.

Per lo stesso nucleo si può ricevere un solo assegno.

Nella domanda andrà dichiarato il periodo per il quale nel nucleo vi sono 3 figli minori. La domanda, per l'anno 2022 **dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2023**.



Unione Comuni Pianura Reggiana

Servizio Sociale Integrato

A CHI BISOGNA FARE DOMANDA

Fino al perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, e proprio per evitare ogni spostamento delle persone fisiche - non dettato da esigenze lavorative o da situazioni di necessità ovvero da motivi di salute - **la domanda firmata e con allegata la fotocopia del documento di identità del richiedente dovrà essere inviata preferibilmente - tramite e-mail - all'indirizzo PEC/EMAIL del proprio Comune di residenza:**

CORREGGIO

La domanda dovrà essere inviata preferibilmente all'indirizzo PEC: correggio@cert.provincia.re.it oppure pianurareggiana@cert.provincia.re.it oppure servizi.sociali@pianurareggiana.it oppure consegnata all'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (Consegna con ingressi contingentati)
Tel. 0522.630792 - 800.218441
Lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.30, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30

FABBRICO

La domanda dovrà essere inviata preferibilmente all'indirizzo PEC: fabbrico@cert.provincia.re.it oppure consegnata a mano ai seguenti sportelli:
- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO: su appuntamento telefonando al n. 0522/751917 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 12,30) o richiesto scrivendo alla e-mail: urp@comune.fabbrico.re.it
- SPORTELLO IMMIGRATI: su appuntamento telefonando al n. 0522/751922 nei giorni di martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

CAMPAGNOLA EMILIA

La domanda dovrà essere inviata preferibilmente all'indirizzo PEC: campagnolaemilia@cert.provincia.re.it oppure consegnata, previo appuntamento, (contattando il numero: Tel. 0522/753359) all'Ufficio FRONT OFFICE SERVIZI SOCIALI martedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

SAN MARTINO IN RIO

La domanda dovrà essere consegnata all'UFFICIO ASSISTENZA-SPORTELLO SOCIALE (VIA ROBERTI N. 1) previo appuntamento contattando il numero: Tel. 0522/636717 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure inviata all'indirizzo PEC: sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it

ROLO

La domanda dovrà essere inviata preferibilmente all'indirizzo PEC: rolo@cert.provincia.re.it oppure all'indirizzo e-mail: info@comune.rolo.re.it; oppure consegnata all'UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI AL CITTADINO, previo appuntamento, contattando il numero: Tel. 0522/658010

RIO SALICETO

La domanda dovrà essere inviata tramite e-mail all'indirizzo: urp@comune.riosaliceto.re.it oppure tramite PEC all'indirizzo: riosaliceto@cert.provincia.re.it
In caso di impossibilità alla consegna tramite mail o pec contattare il numero 0522-647811



Servizio Sociale Integrato

PAGAMENTO DELL' ASSEGNO

L' istruttoria viene svolta dall'Unione Comuni Pianura Reggiana Servizio Sociale Integrato, per conto dei Comuni del Distretto.

Il pagamento viene effettuato dall'INPS.

L' importo dell' assegno può essere ridotto nei casi previsti dalla Legge.

CONTROLLI

I Comuni effettueranno controlli sulla composizione del nucleo e sulla situazione economica, utilizzando i *database* istituzionali ed anche rivolgendosi al Ministero delle Finanze: la Guardia di Finanza potrà verificare il patrimonio mobiliare presso i gestori (banche, posta, ecc.).

SANZIONI

Verificata la falsità delle dichiarazioni, oltre alle conseguenze penali a carico del richiedente, gli assegni non saranno concessi e, se concessi, saranno revocati e si dovranno restituire le somme indebitamente percepite.